



COMUNE DI AUGUSTA

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

IV Servizio – Tributi e Gestione Economica del Servizio Idrico

Tel.: 0931-980369- 0931-980373 – 0931-980380

AVVISO

Con la legge di Bilancio 2020, dal 1 gennaio 2020 è stata abrogata la I.U.C. e di conseguenza la TASI e “l’IMU di vecchia formulazione”, ed è stata istituita la **“nuova IMU”** che accorpa anche la vecchia TASI, semplificando di fatto la riscossione dei tributi locali.

La “nuova IMU” mantiene le linee generali e i presupposti soggettivi ed oggettivi della “vecchia IMU” disciplinata dalle norme in vigore per l’anno 2019 comprese le scadenze che restano fissate per il pagamento della prima rata in acconto entro il 16/06/2020, e della seconda rata a saldo entro il 16/12/2020. **Per il solo anno 2020, con delibera di C.C. n.29 del 15/06/2020, per il pagamento della prima rata in acconto in scadenza il 16/06/2020 è stato disposto la non applicazione di sanzioni ed interessi nel caso di versamento eseguito entro il 30/09/2020.**

A tal proposito il Consiglio Comunale ha approvato le aliquote IMU per l’anno 2020 con propria deliberazione n.38 del 06/07/2020.

Si ricorda, altresì, ai contribuenti che, per il Comune di Augusta, l’IMU va pagata su tutti gli immobili posseduti, **ad eccezione** delle abitazioni principali e dei terreni agricoli condotti direttamente da I.A.P. e coltivatori diretti.

Viene confermato quanto introdotto dalla Legge di Stabilità 2016 che **i coltivatori diretti e gli imprenditori agricoli professionali (IAP) iscritti alla previdenza agricola sono esentati dal pagamento** dell’IMU sui terreni coltivati o su quelli nei quali si sviluppa l’impresa.

I.M.U. - 2020

a) **aliquota 10,10 per mille per:**

- tutti gli immobili ad esclusione di quelli adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze.

b) **aliquota ridotta nella misura del 5,00 per mille con detrazione di € 200,00 per:**

- gli immobili adibiti ad abitazione principale e delle pertinenze della stessa, **classificate** nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

c) **aliquota 10,60 per mille per:**

- tutti gli immobili catastati nelle categorie catastali del gruppo “ D ”.

d) **aliquota 1,00 per mille per:**

- tutti i fabbricati rurali ad uso strumentale.

e) **aliquota 2,50 per mille per:**

- tutti gli immobili posseduti da imprese di costruzione per destinarli alla rivendita quali beni merce..

In conformità alla legge di stabilità 2016 e s.m. e int., per quanto concerne la tassazione degli immobili dati in **comodato d’uso ai familiari si specifica che** è stata stabilita una riduzione del 50% della base imponibile se sono soddisfatte le seguenti condizioni:

-si deve trattare di unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal proprietario a parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli), e devono essere da questi utilizzati come abitazione principale;

-il contratto di comodato deve essere registrato presso l’Agenzia delle Entrate ed il comodante (proprietario) deve possedere un solo immobile ad uso abitativo in tutto il territorio nazionale, appunto quello dato in comodato d’uso gratuito, oltre a quello di residenza;

- l’agevolazione può essere concessa per un solo immobile;

- comodante e comodatario devono risiedere e dimorare abitualmente nello stesso comune.

Per gli immobili concessi in **“locazione a canone concordato”**, i commi 53 e 54 dell’art.1 della legge n.208/20115 hanno previsto che dal 2016 l’IMU si determina applicando l’aliquota stabilita dal Comune nella misura ridotta al 75%.

L'agevolazione può essere concessa a condizione che il contratto sia stato stipulato nel rispetto degli accordi definiti in sede locale fra le organizzazioni della proprietà edilizia e quelle dei conduttori maggiormente rappresentative (art.2 comma 3, legge 431/1998).

Si ricorda che qualsiasi agevolazione in materia tributaria può essere concessa solo dietro presentazione di dichiarazione su apposito modello ministeriale di cui all'articolo 9, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23.

La dichiarazione IMU va presentata entro il 31 DICEMBRE dell'anno solare successivo a quello in cui si è verificata la circostanza che consente il beneficio.

Si fa altresì presente, che trattandosi di **tributo in autoliquidazione**, l'IMU anche per il 2020 è **calcolata in autonomia** dal contribuente ed i versamenti si effettuano con utilizzo del modello F24.

In ogni caso l'Ufficio Tributi del Comune di Augusta, sito in Piazza D'Astorga n.10, è a disposizione di chiunque lo richiedesse a fornire ulteriori chiarimenti.

Quanto sopra evidenziato si riepiloga nel seguente prospetto:

| VERSAMENTI 2020 | | | |
|------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|--|
| FATTISPECIE | | ALIQUOTA IMU ‰ | |
| 1 | ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE (escluse A/1 – A/8 – A/9) | ESENTE | |
| 2 | COMODATI D'USO: 50% DELLA BASE IMPONIBILE | 10,10 | |
| 3 | IMPRESE DI COSTRUZIONE | 2,50 | |
| 4 | COOPERATIVE A PROPRIETA' INDIVISA | ESENTE | |
| 5 | ABITAZIONE PRINCIPALE FORZE ARMATE | ESENTE | |
| 6 | UNITA' IMMOBILIARI POSSEDUTE DA ANZIANI O DISABILI CHE ACQUISISCONO LA RESIDENZA IN ISTITUTI DI RICOVERO | ESENTE | |
| 7 | PENSIONATI RESIDENTI ALL'ESTERO | 10,10 | |
| 8 | TERRENI AGRICOLI NON COLTIVATI | 10,10 | |
| 9 | TERRENI AGRICOLI DI PROPRIETA' DI COLTIVATORI DIRETTI E IAP ISCR. PREV. AGRIC. | ESENTE | |
| 10 | FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE | 1,00 | |
| 11 | ABITAZIONE PRINCIPALE DI CATEGORIA A1 – A8 – A9 E RELATIVE PERTINENZE | 5,00 (con detrazione di €200,00) | |
| 12 | ALTRI IMMOBILI – AREE FABBRICABILI | 10,10 | |
| 13 | IMMOBILI LOCATI A CANONE CONCORDATO : IMPOSTA DA PAGARE PARI AL 75% DEL DOVUTO | 10,10 | |
| 14 | IMMOBILI CATASTATI NELLA CATEGORIA CATASTALE "D" | 10,60 | |
| 15 | IACP (SOLO ALLOGGI SOCIALI) | ESENTE | |
| 16 | TERRENI INCOLTI (ACCATASTATI "INCOLTO") | ESENTE | |

Augusta, li 24/09/2020

L'Assessore al Bilancio e Tributi
(Dott. Giuseppe Canto)

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario
(Dott. Angelo Carpanzano)